

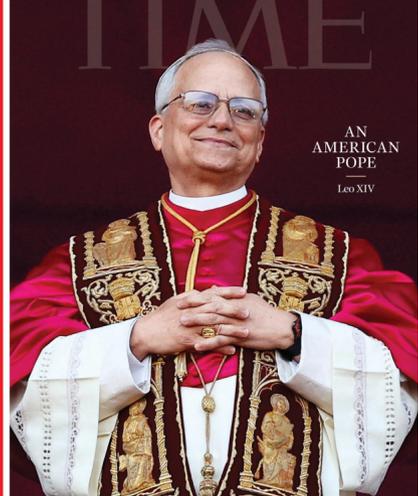
Il cardinale Pietro Parolin in una **“lettera aperta”** scritta lo scorso luglio al giornalista GianAngelo Pistoia ringrazia i primierotti per l'affetto da sempre profuso nei suoi confronti e promette di chiedere a Papa Leone XIV se in gioventù a Chicago ha conosciuto il cardinale Joseph Bernardin

Il cardinale Parolin: «Grazie primierotti e “LaVoce del NordEst”»

7 giovedì 2025 | Redazione | Comment (0)



Leo P.P. XIV



[Ritratto ufficiale di Papa Leone XIV e copertina di TIME a lui dedicata - © Vatican Media // TIME Magazine]

di GianAngelo Pistoia

Il 2025 è un anno impegnativo per il cardinale Pietro Parolin. Dopo la morte di Papa Francesco, ha presieduto i lavori del Conclave che hanno visto, a sorpresa, l'elezione sul Soglio di Pietro, del cardinale americano Robert Francis Prevost, alias Leone XIV. Il nuovo pontefice ha confermato provvisoriamente tutti gli incarichi della Curia Romana, con la formula *“donec aliter provideatur”* (finché non si provveda diversamente), per darsi il tempo di riflettere, pregare e dialogare prima di procedere a nomine definitive. Quindi anche il cardinale Pietro Parolin è stato riconfermato nel suo precedente delicato incarico, di Segretario di Stato di Sua Santità. Quello che sta emergendo nei sacri palazzi è che il Pontefice e il suo braccio destro Pietro Parolin, sfidanti in conclave, stiano giocando in tandem. È innegabile, infatti, che con Leone XIV la Segreteria di Stato abbia subito riacquisitato il suo ruolo, ovvero quello di cabina di regia della diplomazia vaticana, che, nei dodici anni di pontificato di Papa Francesco, aveva perso. Bergoglio, infatti, preferiva accentrare tutto su di sé e sulle sue personali capacità di negoziare con i potenti del mondo. Una sorta di *“diplomazia di Santa Marta”* che sovente si svolgeva parallelamente e con passi molto più veloci rispetto a quella, tradizionalmente prudente, della Segreteria di Stato. Quella che si sta attuando nel pontificato di Leone XIV, invece, è una strategia concordata tra tutti gli attori vaticani con compiti e ruoli ben definiti.



[Papa Leone XIV con il cardinale Pietro Parolin - © Vatican Media]

È aumentata quindi la mole di lavoro diplomatico che grava sulle spalle del cardinale Pietro Parolin a cui spesso vengono chieste da parte dei media interviste e commenti sui fatti salienti che travagliano il mondo. Il porporato veneto in questi ultimi mesi ha talvolta sorpreso i giornalisti per il piglio deciso con cui ha risposto alle loro domande. Pure la scelta dei media è significativa: non solo prestigiose testate internazionali ma anche piccoli giornali locali ben radicati sul territorio. Prova ne è che i primi commenti del cardinale Parolin sull'esito del Conclave li ha rilasciati a *“Il Giornale di Vicenza”* e a *“La Voce dei Berici”*.



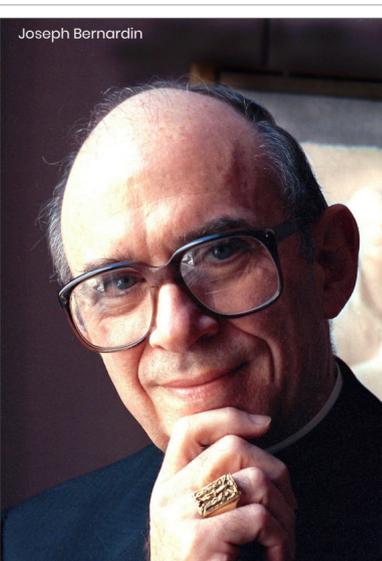
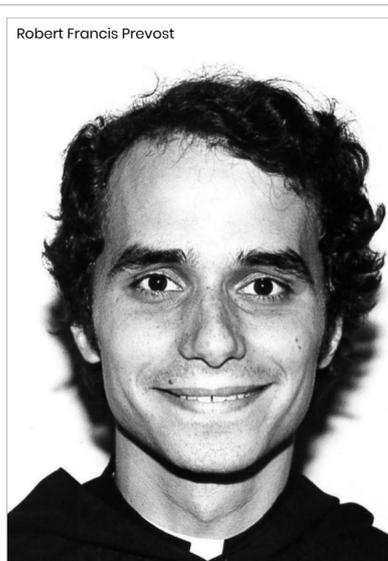
[Pietro Parolin dal 2024 è cittadino onorario del Comune di Primiero SMC - © GianAngelo Pistoia]

Per ritemparsi dalle *“fatiche vaticane”*, il cardinale Parolin da diversi anni ha scelto di trascorrere le sue brevi ferie estive nella Valle di Primiero. Ed è a Primiero che nel 2018 ho avuto l'opportunità di incontrarlo per la prima volta. A quel incontro ne sono susseguiti molti altri a cadenza annuale. Piano piano si è creata fra di noi un'intesa basata sulla fiducia e stima e per me è stato un privilegio quando mi ha incluso nella cerchia dei suoi amici *“primierotti”*. Per il quotidiano online locale *“LaVoce del NordEst”* lo ho intervistato più volte. In alcuni casi queste interviste sono state *“rilanciate”* da *“Vatican News”* e hanno fatto *“il giro del mondo”*. Ho con il cardinale Parolin anche un proficuo rapporto epistolare. Le più recenti lettere che mi ha scritto risalgono a maggio e luglio di quest'anno.

<p><i>Il Cardinale Pietro Parolin</i> Segretario di Stato di Sua Santità</p> <p>Città del Vaticano, 15 maggio 2025</p> <p>Caro GianAngelo,</p> <p>ho ricevuto la Sua lettera del 10 maggio u.s., con cui mi chiede una breve <i>“lettera aperta”</i> di commento al Conclave e all'elezione del nuovo Pontefice Leone XIV.</p> <p>La ringrazio per il Suo cordiale interesse, che ho sempre potuto apprezzare durante i nostri incontri a Primiero.</p> <p>Certamente Lei ha visto la mia <i>“testimonianza”</i> pubblicata da Il Giornale di Vicenza e forse anche l'intervista che ho rilasciato al settimanale diocesano La Voce dei Berici. Credo che non devo aggiungere altro, perché altri interventi rischierebbero di essere eccessivi.</p> <p>Per quanto riguarda il <i>“tifo”</i> per me durante il Conclave, sono molto grato dell'affetto con cui i primierotti mi hanno sempre circondato, fino a farmi diventare loro consuetudine. Il ringraziamento di tutto cuore e spero di avere la possibilità di esprimere direttamente la mia gratitudine in un prossimo soggiorno a Primiero.</p> <p>Con viva cordialità La saluto e Le auguro ogni bene nel Signore.</p> <p> Pietro Card. Parolin Segretario di Stato di Sua Santità</p> <p>Gentile Signore GianAngelo Pistoia Via Pomiana, 20 38050 Mezzano (Trento)</p>	<p><i>Il Cardinale Pietro Parolin</i> Segretario di Stato di Sua Santità</p> <p>Primiero, 17 luglio 2025</p> <p>Caro GianAngelo,</p> <p>Le sono grato per aver divulgato in ambito interregionale, tramite il quotidiano online <i>“LaVoce del NordEst”</i>, la mia <i>“lettera aperta”</i> che Le ho inviato lo scorso 15 maggio 2025. Missiva con la quale, fra l'altro, ringraziavo i <i>“primierotti”</i> per l'affetto e il <i>“tifo”</i> dimostrato nei miei confronti durante il recente Conclave.</p> <p>Sono molto contento dell'affetto che i <i>“primierotti”</i> hanno sempre avuto per me, fino a farmi diventare loro consuetudine. Coglio quindi l'occasione di queste mie brevi ferie estive a Primiero per esprimere direttamente a loro la mia gratitudine. So che <i>“LaVoce del NordEst”</i> è il media più seguito a livello locale e quindi La prego di diffondere questi miei ringraziamenti anche ai vostri tanti lettori.</p> <p>Parlando con degli amici <i>“primierotti”</i> ho constatato quanto sia ancora forte nella comunità di Primiero il ricordo di un loro conterraneo, il cardinale Joseph Bernardin già arcivescovo di Chicago dal 1982 al 1996. Molti si chiedono: l'attuale Pontefice Leone XIV ha conosciuto da giovane a Chicago il cardinale Joseph Bernardin? Lei mi ha spiegato le oggettive difficoltà di trovare attendibili risposte a questa domanda e mi ha chiesto di <i>“giriarla”</i> direttamente al Sommo Pontefice. Quale <i>“cittadino onorario”</i> di Primiero e in considerazione dell'interesse generale che questa domanda suscita nella comunità locale, accollo questa sua insolita richiesta. Auspico che Papa Leone XIV mi risponda in modo esaustivo a questa domanda. Appena ho delle novità glielo comunicherò in modo che Lei possa divulgarle con i media idonei ai <i>“primierotti”</i>.</p> <p>Con viva cordialità La saluto e Le auguro ogni bene nel Signore.</p> <p> Pietro Card. Parolin Segretario di Stato di Sua Santità</p>
--	--

[“Lettere aperte” del cardinale Pietro Parolin del 15 maggio e 17 luglio 2025 - © courtesy of GianAngelo Pistoia]

Essendo una *“lettera aperta”*, riporto integralmente il testo di quella che mi ha consegnato a Sirov lo scorso 17 luglio: *“Caro GianAngelo, Le sono grato per aver divulgato in ambito interregionale, tramite il quotidiano online “LaVoce del NordEst”, la mia “lettera aperta” che Le ho inviato lo scorso 15 maggio 2025. Missiva con la quale, fra l'altro, ringraziavo i “primierotti” per l'affetto e il “tifo” dimostrato nei miei confronti durante il recente Conclave. Sono molto contento dell'affetto che i “primierotti” hanno sempre avuto per me, fino a farmi diventare loro consuetudine. Coglio quindi l'occasione di queste mie brevi ferie estive a Primiero per esprimere direttamente a loro la mia gratitudine. So che “LaVoce del NordEst” è il media più seguito a livello locale e quindi La prego di diffondere questi miei ringraziamenti anche ai vostri tanti lettori. Parlando con degli amici “primierotti” ho constatato quanto sia ancora forte nella comunità di Primiero il ricordo di un loro conterraneo, il cardinale Joseph Bernardin già arcivescovo di Chicago dal 1982 al 1996. Molti si chiedono: l'attuale Pontefice Leone XIV ha conosciuto da giovane a Chicago il cardinale Joseph Bernardin? Lei mi ha spiegato le oggettive difficoltà di trovare attendibili risposte a questa domanda e mi ha chiesto di “giriarla” direttamente al Sommo Pontefice. Quale “cittadino onorario” di Primiero e in considerazione dell'interesse generale che questa domanda suscita nella comunità locale, accollo questa sua insolita richiesta. Auspico che Papa Leone XIV mi risponda in modo esaustivo a questa domanda. Appena ho delle novità glielo comunicherò in modo che Lei possa divulgarle con i media idonei ai “primierotti”. Con viva cordialità La saluto e Le auguro ogni bene nel Signore.*



[Robert Francis Prevost da giovane ha conosciuto a Chicago il cardinale Joseph Bernardin? © Midwest Augustinian Province of Our Mother of Good Counsel // Orlando Sentinelli]

Spero che il cardinale Parolin mantenga la sua promessa e nel frattempo, per conto di tutti i *“primierotti”*, auguro al prelado veneto buon lavoro affinché possa espletare al meglio il suo compito di collaboratore di Papa Leone XIV a servizio della chiesa universale in un momento della storia particolarmente burrascoso.